



Regione; Emergenza COVID Dal centrodestra interrogazione a risposta scritta



Napoli. “Un modifica delle Ordinanze regionali, con la soppressione del divieto per gli aspetti inerenti la consegna a domicilio dei prodotti tipici delle pizzerie e pasticcerie, presenti sul territorio regionale, in conformità a quanto, già, previsto dai provvedimenti del Governo, compreso l'ultimo dpcm”. Così i consiglieri regionali del centrodestra campano, continuando una battaglia iniziata da settimane, in una interrogazione a risposta scritta inviata al Presidente della Regione. L'atto firmato dal Gruppo di Forza Italia, dal Gruppo Caldoro Presidente, dal gruppo Fratelli d'Italia, dai consiglieri di centrodestra del Misto.

“I divieti contenuti nelle ordinanze regionali, in special modo quelli concernenti la consegna a domicilio dei prodotti di ristorazione, in particolare per le pizzerie e per le pasticcerie, sembrano - dicono i consiglieri - pesantemente ed immotivatamente penalizzanti ed, anche, in controtendenza rispetto al resto del Paese Italia”.

“In un contesto di salvaguardia e di tutela della salute pubblica, i predetti servizi, con consegna a domicilio, rappresentano un'idonea soluzione per evitare, anche, sovraffollamenti per file e spese presso supermercati che possono rappresentare un potenziale problema. Tali prodotti -

sottolineano- rappresentano un tratto significativo della tradizione napoletana”.

Per i consiglieri del centrodestra “tali comparti rappresentano non solo fonti di lavoro, gusto e reddito, ma sono parte sostanziale della tradizione della nostra Regione, un'arte che non ha pari nel mondo, che affonda la sua base in origini antiche e tramandate da generazione in generazione” conclude la nota inviata dall'ufficio del capo della opposizione di centrodestra, **Stefano Caldoro**.

Interrogazione a risposta scritta

OGGETTO: RICHIESTA URGENTE PER RIPRISTINO ATTIVITA' SERVIZI A DOMICILIO PIZZERIE E PASTICCERIE - MODIFICHE ORDINANZE REGIONALI

I sottoscritti Consiglieri Regionali, rappresentanti dei Gruppi dell'Opposizione del Centro Destra, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno consiliare, rivolgono formale interrogazione al legale rappresentante pro - tempore della Regione Campania, per la quale richiedono risposta scritta, sulla materia in oggetto

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ;
- con vari DPCM sono state adottate misure urgenti di contenimento del contagio su tutto il territorio nazionale;
- Tutte le Regioni hanno provveduto ad adeguarsi alle varie misure previste nei predetti DPCM, prevedendo, in alcune fattispecie, misure, ancora, piu' restrittive rispetto a quelle contemplate negli atti normativi emanati dal Governo nazionale;

VISTO che:

- la Regione Campania ha emanato varie Ordinanze e Chiarimenti collegati all'emergenza epidemiologica, tutti pubblicati sul BURC;
- con **Ordinanza n. 13 del 12/03/2020** ha vietato fino al **25 Marzo, tra l'altro**, le attività dei servizi di ristorazione, tra cui bar, gelaterie, pub e pasticcerie e con **chiarimento n. 2**, stessa data ordinanza, ha precisato che il divieto previsto si riferisce anche a tutti gli esercizi commerciali contemplati, ivi compresi quelli posti all'interno di aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali;
- con Ordinanza **n. 25 del 28/03/2020**, Burc n. 57 del 28 marzo 2020, sono ulteriormente sospesi, **fino al 14 aprile**, le attività e i servizi di ristorazione, fra cui pub, bar, gastronomie, ristoranti, pizzerie, gelaterie, pasticcerie, **anche con riferimento alla consegna a domicilio**;
- con **Chiarimento n 15** si precisa che" con riferimento alla previsione di cui al punto 1) lettera a) dell'Ordinanza a mente della quale "sono ulteriormente sospesi le attività e i servizi di ristorazione, fra cui pub, bar, gastronomie, ristoranti, pizzerie, gelaterie, pasticcerie, anche con riferimento alla consegna a domicilio", che la sospensione delle attività e dei servizi - disposta dall'Ordinanza in termini generali - **è riferita anche alle vendite on line nonché alle attività dei relativi laboratori**. Si conferma, pertanto, che risulta vietata l'attività di laboratorio di prodotti dolciari e simili";
- con **Ordinanza n 27 del 3/04/2020**, si procede alla conferma delle Ordinanze nn. 16/19/20/21/23/24/25 e 26/ 2020 e all'adozione di nuove misure, a seguito della disposizione nazionale DPCM 1 aprile 2020;

Ritenuto che:

- i divieti contenuti nelle citate ordinanze e chiarimenti, in special modo quelli concernenti la **consegna a domicilio** dei prodotti di ristorazione, in particolare per le **pizzerie e per le pasticcerie**, sembrano pesantemente ed immotivatamente **penalizzanti** ed, anche, in **controtendenza** rispetto al resto del **Paese Italia**;

- in un contesto di salvaguardia e di tutela della salute pubblica, i predetti servizi, con consegna a domicilio, rappresentano un'ideale soluzione per evitare, anche, sovraffollamenti per file e spese presso supermercati che possono rappresentare un potenziale problema;

- tali prodotti rappresentano un tratto significativo della tradizione napoletana;

- tali comparti rappresentano non solo fonti di lavoro, gusto e reddito, ma sono parte sostanziale della tradizione della nostra Regione, un'arte che non ha pari nel mondo, che affonda la sua base in origini antiche e tramandate da generazione in generazione;

Considerato che:

- le predette attività, **tramite food delivery**, possono essere tranquillamente svolte, nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza;

- l'ultimo Dpcm del 10/04/2020 prevede **all'art. 1, c.1 punto a.a** ***"omissis..resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico - sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto"***

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, si interroga il Presidente della Giunta, per chiedere:

- **con estrema urgenza**, la modifica delle Ordinanze sopra menzionate, **con la soppressione del divieto** per gli aspetti inerenti **la consegna a domicilio** dei prodotti tipici delle pizzerie e pasticcerie, presenti sul territorio regionale, **in conformità a quanto, già, previsto nei soprarichiamati DPCM.**

Firmato i Consiglieri

dell'Opposizione del CD